



Ministero dello Sviluppo Economico

DIREZIONE GENERALE PER I SERVIZI DI COMUNICAZIONE ELETTRONICA, DI RADIODIFFUSIONE E POSTALI

IL DIRETTORE GENERALE
PER I SERVIZI DI COMUNICAZIONE ELETTRONICA, DI RADIODIFFUSIONE E
POSTALI

DI CONCERTO CON

IL CAPO DELLA DIREZIONE VI
DEL DIPARTIMENTO DEL TESORO
DEL MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE

Visto l'art. 32 del testo unico delle disposizioni legislative in materia postale, di bancoposta e di telecomunicazioni, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 29 marzo 1973, n. 156;

Visto l'art. 212 del regolamento di esecuzione dei libri I e II del codice postale e delle telecomunicazioni (norme generali e servizi delle corrispondenze e dei pacchi), approvato con decreto del Presidente della Repubblica 29 maggio 1982, n. 655;

Visto il decreto legislativo 22 luglio 1999, n. 261, come modificato dal decreto legislativo 31 marzo 2011, n. 58 ed in particolare l'art. 17 (*Carte valori*);

Vista la delibera dell'Autorità per le Garanzie nelle Comunicazioni n. 396/15/Cons recante *"Nuovi obiettivi statistici di qualità e nuove tariffe degli invii postali universali ai sensi dell'art. 1, comma 280, della legge 23 dicembre 2014, n. 190"*;

Tenuto conto dell'entrata in vigore delle condizioni economiche e degli obiettivi di qualità dei servizi universali dalla data dell'1 ottobre 2015;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 5 dicembre 2013, n. 158 recante *"Regolamento di Organizzazione del Ministero dello sviluppo economico"*;

Visto il decreto di riordino del Ministero dello sviluppo economico 30 ottobre 2015 di modifica del decreto 17 luglio 2014 di individuazione degli uffici dirigenziali di livello non generale;

Visto il decreto del Ministro del tesoro, del bilancio e della programmazione economica 8 giugno 1999 concernente il *"Riassetto organizzativo dei Dipartimenti del Ministero del tesoro, del bilancio e della programmazione economica"*;

Visto il decreto del Ministro del tesoro, del bilancio e della programmazione economica 19 dicembre 2000 recante *"Modifiche al riassetto organizzativo dei Dipartimenti centrali del Ministero del tesoro, del bilancio e della programmazione economica"*;

Visto il decreto del Ministro dell'economia e delle finanze 25 luglio 2001 recante *"Modificazioni ed integrazioni della struttura e delle competenze dei Dipartimenti centrali del Ministero del tesoro, del bilancio e della programmazione economica"*;

Visto il decreto 23 gennaio 2014, con il quale è stata autorizzata, fra l'altro, l'emissione, a partire dal 2014, di una serie di francobolli ordinari da realizzare nel corso di più anni, avente come tematica *"le Eccellenze del sistema produttivo ed economico"*;

Visto il decreto 8 gennaio 2016, con il quale è stata autorizzata l'emissione, nell'anno 2016, di francobolli appartenenti alla suddetta serie;

Riconosciuta l'opportunità di emettere, nell'anno 2016, francobolli ordinari appartenenti alla serie tematica "le Eccellenze del sistema produttivo ed economico" dedicati alle eccellenze enogastronomiche italiane – il Vino DOCG e VINITALY;

Visto il parere della Commissione per lo studio e l'elaborazione delle carte valori postali espresso in data 10 marzo 2016;

Vista la scheda tecnica dell'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato S.p.A.;

Decreta

Sono emessi, nell'anno 2016, francobolli ordinari appartenenti alla serie tematica "le Eccellenze del sistema produttivo ed economico" dedicati alle eccellenze enogastronomiche italiane – il Vino DOCG e VINITALY, nei valori di € 0,95.

I francobolli sono stampati dall'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato S.p.A., in rotocalcografia, su carta bianca, patinata neutra, autoadesiva, non fluorescente; grammatura: 90 g/mq; supporto: carta bianca, autoadesiva Kraft monosiliconata da 80 g/mq; adesivo: tipo acrilico ad acqua, distribuito in quantità di 20 g/mq (secco).

Francobolli dedicati al Vino DOCG racchiusi in un foglio -formato carta e formato stampa: mm 40 x 30; formato tracciatura: mm 46 x 37; dentellatura: 11 effettuata con fustellatura; colori: sei; tiratura: quattrocentomila esemplari per ciascun soggetto; bozzettisti: Fabio Abbati per i francobolli dedicati a Barbera di Monferrato Superiore (l'immagine del grappolo è stata riprodotta su concessione dell'Azienda vinicola Accornero Giulio & figli; la fotografia del vigneto è di Guido Mignone), Brachetto d'Acqui (le fotografie sono di Letizia Cigliutti), Conero Riserva (le immagini sono state riprodotte su concessione dell'Istituto marchigiano di tutela dei vini), Montecucco Sangiovese (le immagini sono riprodotte su concessione del Consorzio Tutela Vini Montecucco), Roero (la fotografia del grappolo d'uva è di Tino Gerbaldo; l'immagine del vitigno è riprodotta su concessione del Consorzio di Tutela del Roero); Tiziana Trinca per i francobolli dedicati a Soave Superiore (le fotografie sono di Aldo Lorenzoni), Colli di Conegliano (la fotografia del vigneto è di Francesco Galifi; l'immagine del grappolo è riprodotta su concessione del Consorzio Colli di Conegliano), Dogliani (le immagini sono state riprodotte su concessione del Consorzio di Tutela Barolo Barbaresco Alba Langhe), Montello (le immagini sono riprodotte su concessione del Consorzio Vini Asolo Montello), Recioto di Gambellara (le immagini sono riprodotte su concessione del Consorzio Vini Gambellara) e Suvereto (le immagini sono riprodotte su concessione del Consorzio Tutela Vini Val di Cornia); Giustina Milite per i francobolli dedicati a Carmignano (le immagini sono riprodotte su concessione del Consorzio dei Vini di Carmignano) e Erbaluce di Caluso (le fotografie sono di Daniela Margherita Riva).

I tredici francobolli, inseriti in un foglio fustellato, sono disposti su tre file; la prima composta da tre francobolli è affiancata, a destra e a sinistra, dal logo di VINITALY; le restanti due file sono composte da cinque francobolli; sulla cimosa, lungo il lato superiore, al centro, è riportata la scritta "IL FOGLIO DI 13 FRANCOBOLLI VALE € 12,35" e, rispettivamente a sinistra e a destra, sono raffigurati in grafica stilizzata un grappolo d'uva con foglie e due calici di vino rosso e bianco; lungo il lato inferiore, al centro, è riportata la scritta "VINI ITALIANI DOCG". Foglio: tredici esemplari, valore "€ 12,35"; formato: cm 25 x 14,7; progetto grafico: Gaetano Ieluzzo.

Le vignette, accomunate dalla medesima impostazione grafica, raffigurano un vigneto e un grappolo d'uva tipici dei vini DOCG a cui ognuno dei tredici francobolli è dedicato. Completano ciascun francobollo le rispettive leggende: "BARBERA DEL MONFERRATO SUPERIORE DOCG", "BRACHETTO D'ACQUI DOCG", "CARMIGNANO DOCG", "COLLI DI CONEGLIANO DOCG", "CONERO DOCG RISERVA", "DOGLIANI DOCG", "ERBALUCE DI CALUSO DOCG", "MONTECUCCO SANGIOVESE DOCG", "MONTELO DOCG", "RECIOTO DI GAMBELLARA DOCG", "ROERO DOCG", "SOAVE SUPERIORE DOCG", "SUVERETO DOCG", e "MADE IN ITALY", la scritta "ITALIA" ed il valore "€ 0,95".

Francobolli dedicati a VINITALY –formato carta: mm 30 x 40; formato stampa: mm 26 x 36; formato tracciatura: mm 37 x 46; dentellatura: 11 effettuata con fustellatura; colori: sei, per il francobollo con la rivisitazione in chiave moderna del primo storico marchio di Vinitaly; cinque, per il francobollo con il logo del cinquantenario; tiratura: cinquecentomila esemplari per ciascun francobollo.

Le vignette riproducono rispettivamente la rivisitazione in chiave moderna del primo storico marchio di Vinitaly e il logo del cinquantenario accostati all'attuale logo della manifestazione; in entrambe è riportata la scritta "VERONAFIERE" tratta dall'omonimo emblema istituzionale dell'Ente Autonomo per le Fiere di Verona. Completano il francobollo la leggenda "SALONE INTERNAZIONALE DEI VINI E DEI DISTILLATI", le date "1967 2016", la scritta "ITALIA" e il valore "€ 0,95". Foglio: quarantacinque esemplari, valore "€ 42,75".

Il presente decreto è pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana.

Roma, 4 aprile 2016

per il Ministero dello sviluppo economico
il direttore generale
Antonio Liroi

per il Ministero dell'economia e delle finanze
il capo della Direzione VI
Antimo Prosperì